



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

29 novembre/5 dicembre 2021

Guerra popolare e controrivoluzione

da: redspark.nu.en/

India

Il CPI (maoist) espelle il leader senior Kobad Ghandy per attività antipartito

30 novembre 2021

Distretto di Warangal, martedì 30 novembre 2021: il CPI (maoist) ha espulso il suo membro del *politburo* e leader più anziano, Kobad Ghandy, accusandolo d'aver abbandonato il "materialismo dialettico e storico, i principi del marxismo e la lotta di classe" e "d'aver scelto il modo di ottenere felicità attraverso il misticismo".

In un comunicato stampa del 27 novembre 2021, il portavoce nazionale del partito, il compagno Abhay, ha affermato che il Comitato centrale stava espellendo Kobad Ghandy dal CPI (maoist) per le sue attività antipartito, principalmente per aver scritto un libro intitolato "Fractured Freedom-A Prison Memoir" e di averlo pubblicato nel 2021 dopo essere stato rilasciato nel 2019. Abhay ha aggiunto che avrebbero presto preparato una risposta al "Fractured Freedom-A Prison Memoir" di Kobad.

Il compagno Abhay ha anche dichiarato che il partito aveva capito che Kobad Gandhi era completamente separato dal marxismo-leninismo-maoismo (MLM).

“Lui (Kobad) ha anche affermato che questi tre aspetti della vita devono essere intrecciati in qualsiasi progetto di cambiamento che non si è riflesso nella sua vita rivoluzionaria di 40 anni, quindi mette questo come obiettivo prima di cambiare il mondo. Sta anche dicendo che l'essenza va colta dalle storie morali della borghesia. In questo modo, scegliendo la via idealista, sta dicendo in modo disonesto che non c'è felicità e libertà nella pratica marxista, ecco perché il marxismo non è riuscito a raggiungere il suo obiettivo", ha detto il compagno Abhay accusandolo di spiegare e commentare erroneamente il marxismo-leninismo-maoismo.

“Il misticismo di Kobad è legato solo all'ideologia feudale e borghese, ma non ha alcun rapporto con il marxismo che è più scientifico nell'aspetto filosofico. Kobad ha seguito la politica di Naxalbari per oltre 40 anni e ha continuato come membro del CC del CPI (ML) Peoples' War Group (PWG), nonché ha agito come membro del Comitato di Stato del Maharashtra e in seguito ha proseguito come membro del *politburo* del CPI (maoist) fino al suo arresto nel 2019. Aveva perso l'integrità e ha cercato di soddisfare le classi dominanti. Dopo essere uscito di prigione non ha contattato il partito, senza discutere del partito e violando la costituzione del partito, il centralismo democratico e i principi ideologici, ha scritto e pubblicato il libro. Tutto questo mostra le tendenze anarchiche di Kobad Ghandy. Con questo libro sta cercando d'inculcare pessimismo nel campo rivoluzionario e false affermazioni contro il partito maoista” ha detto il compagno Abhay.

“Mentre il governo fascista Modi sta cercando di sradicare il movimento rivoluzionario entro il 2022 intensificando la campagna militare *Samadhan-Prahar*, Kobad ha pubblicato il suo libro al servizio della classe dominante. Ha spiegato nel libro che aveva una buona compagnia con il mondo criminale e le autorità carcerarie e aveva una vita comoda in prigione. Senza vergogna, ha elogiato apertamente le bande criminali e



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

le autorità carcerarie. Ha falsamente affermato che i maoisti avrebbero stretti legami con la mafia e che spesso li portavano in prigione", ha detto.

“Rifiutando la politica rivoluzionaria, è entrato nel fango dell'idealismo borghese. Appartiene a una famiglia dell'alta borghesia. È entrato nel partito dalla classe borghese nazionale. È cresciuto nel mondo aziendale. Ha studiato alla Doon School. Ha studiato a Londra per qualche tempo. È stato influenzato dal movimento *Naxalbari* e alla fine ha aderito al movimento rivoluzionario. È emerso come uno dei principali membri del movimento in Maharashtra. Ha studiato marxismo-leninismo alla biblioteca di Landon, dove Karl Marx aveva studiato alla Doon School. Ma non è riuscito ad applicare la teoria alle condizioni concrete", ha dichiarato il portavoce del *CPI (maoist)*.

“Dopo 40 anni, lui (Kobad) è tornato al marcio sistema semi-feudale-semicoloniale della società. Sta dicendo che questo "ritorno" è un grande avvenimento. Kobad si è unito a quei marxisti come Bernstein e Dangay che erano d'accordo con il marxismo a parole e si opponevano ai principi fondamentali del marxismo nei fatti. Quindi il comitato centrale sta espellendo Kobad Ghandy dal partito", ha aggiunto il compagno Abhay.

fonte:

<https://telanganatoday.com/maoists-expel-former-politburo-member-kobad-ghandy-for-anti-party-activities>

Il 10 dicembre il *CPI (maoist)* chiama a un Bandh multi-stato

5 dicembre 2021

Distretto di *Balaghat*, domenica 5 dicembre 2021: Si è saputo che una squadra di quadri appartenenti al *CPI (maoist)* avrebbe bruciato un rullo compressore usato per lavori edili nel distretto di *Balaghat* in Madhya Pradesh e lasciato opuscoli che chiamerebbero a un bandh (sciopero armato, n.d.t.) il 10 dicembre in Madhya Pradesh, Maharashtra e Chhattisgarh per protestare contro l'uccisione di maoisti in uno scontro nel distretto di *Gadchiroli* il mese scorso.

Sul posto sarebbero stati trovati anche uno striscione e 7 opuscoli, menzionanti il nome del Comitato Zonale del Chhattisgarh e del Comitato Area Malajkhand del *CPI (maoist)*.

Gli opuscoli citerebbero l'uccisione di 26 quadri del partito, tra cui il leader maoista Milind Teltumbde (57), nel combattimento successo nel distretto di *Gadchiroli* il 13 novembre.

Il 4 dicembre, il segretario capo aggiuntivo (nazionale) del Madhya Pradesh, Rajesh Rajora, ha informato che il governo dello Stato aveva deciso di portare tre distretti sotto l'influenza dei maoisti – *Dindori*, *Balaghat* e *Mandla* – sotto una zona di polizia dal 1° dicembre.

Balaghat è stato uno dei distretti più maoisti nello Stato del Madhya Pradesh. Il mese scorso, una squadra di maoisti avrebbe ucciso 2 residenti nel villaggio di *Malikhedi* nel distretto di *Balaghat*.

In un episodio simile nel giugno di quest'anno, pare che i maoisti avessero ucciso un 42enne nel villaggio di *Bamhani*.

estratto da fonte:

<https://www.thehindu.com/news/national/other-states/naxals-burn-road-roller-in-mp-announce-bandh-on-december-10-against-gadchiroli-encounter/article37849253.ece>



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Perù

2 dicembre 2021

Mercoledì 1° dicembre, la polizia nazionale del Perù ha segnalato la cattura di Cristian Samaniego Herrera, alias "Cris" o "Daniel", il 15 novembre nel distretto di *La Victoria*. Questo arresto è avvenuto nell'ambito dell'operazione "Cristal 2021", diretta dalla Direzione antiterrorismo della polizia e delle forze armate. Cristian Samaniego Herrera è accusato di aver organizzato la fornitura di materiale di comunicazione ai guerriglieri maoisti del *PCP* nella regione del *Vraem*.

Lotte e repressione

Palestina

29 novembre 2021

Le forze d'occupazione israeliane hanno preso d'assalto *al-Saf Street* nel centro di Betlemme per arrestare nuovamente un ex-prigioniero, ferendolo. Hanno risposto alle proteste dei residenti sparando una quantità tale di candelotti di gas lacrimogeno che diversi palestinesi hanno dovuto ricevere cure durante la notte fra domenica 21 e lunedì 22 novembre. Altri scontri sono scoppiati tra palestinesi e forze d'occupazione (IOF) a *Hebron* vicino al posto di controllo noto agli israeliani come *Machsom Hashoter* (il posto di blocco della polizia) e ai palestinesi come *Bab al-Zawiya*.

5 dicembre 2021

Venerdì 3 dicembre, a sud-est della città di Nablus, nel villaggio di *Beita*, i soldati hanno sparato proiettili veri, proiettili di gomma e candelotti di gas lacrimogeno contro i manifestanti radunatisi per manifestare il loro rifiuto della continua espansione delle colonie. Un giovane è stato ferito da proiettili veri, 28 persone, tra cui un giornalista, sono state oggetto di proiettili gomma sparatigli, 11 di candelotti di gas lacrimogeno e 147 civili hanno dovuto essere curati per l'eccessiva inalazione. Prima della manifestazione, bulldozer hanno raso al suolo le strade che portano al Monte *Sbeih*, nel tentativo di bloccare l'accesso dei manifestanti al luogo della manifestazione, oltre a distruggere una linea idrica ed elettrica che riforniva la comunità.

Durante un'altra manifestazione settimanale tenutasi lo stesso giorno nel villaggio di *Beit Dajan*, a est di Nablus, le forze israeliane hanno aperto il fuoco usando proiettili di gomma e lacrimogeni, sparando e ferendo 3 giovani uomini con proiettili veri, avvelenando 18 manifestanti con i candelotti di gas lacrimogeno.

Germania

30 novembre 2021

Il primo dicembre a Berlino sarà annunciata la sentenza al processo contro Cem. È accusato degli attacchi nel 2010 contro la *Haus der Wirtschaft* (Casa dell'economia), sede delle principali associazioni del padronato



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

tedesco, del Dipartimento per lo sviluppo urbano di Berlino e del tribunale distrettuale di Wedding. Queste azioni sono state rivendicate da *Revolutionären Aktionszellen* (RAZ), le Cellule d'Azione Rivoluzionaria. Dal 2013, 9 persone sono accusate, tra cui un attivista del *Secours Rouge International* di Stoccarda, ai sensi dell'art. 129 del codice penale, di "associazione a delinquere", d'aver creato RAZ e aver partecipato alla rivista clandestina *radikal*. È caduta l'accusa specifica di "associazione a delinquere" e sul banco degli imputati resta solo un imputato, Cem, accusato di tre incendi e partecipazione a *radikal*.

Serbia

30 novembre 2021

Migliaia di serbi sono scesi in piazza. Rifiutano la nuova legge sugli espropri e la nuova legge sul referendum, che ritengono strumenti per far passare progetti industriali nocivi per l'ambiente. A Belgrado e nelle province hanno bloccato i centri urbani e le strade principali. Il passaggio, in forza di due leggi, favorisce un progetto di miniera di litio diretto da *Rio Tinto* che cristallizza le opposizioni per diversi mesi. Mentre le elezioni generali sono previste per il 2022, la manifestazione è anche un'opportunità per opporsi al potere. A Belgrado il blocco è cessato con calma, ma in altre città ci sono stati degli scontri durante l'intervento della polizia e degli arresti. A *Sabac*, la folla ha posto l'assedio al commissariato e ottenuto il rilascio dei suoi familiari. Per contrastare gli interventi polizieschi contro il blocco illegale delle strade, in parecchi punti i manifestanti hanno organizzato passaggi di gente notevoli che attraversano e riattraversano instancabilmente la via, ottenendo la paralisi del traffico senza cadere sotto i colpi della legge.

Belgio

1° dicembre 2021

Nell'estate 2014, il sito di *Keelbeek*, ad *Haren*, nella periferia nord di Bruxelles, dove lo Stato vuole costruire la maggiore prigione del Belgio, è stato occupato da/dalle oppositori/trici al progetto. Senza attendere i permessi, la Gestione degli edifici ha avviato i lavori ripetutamente, ma ogni volta le macchine edili sono respinte dagli *zadisti*. Il 20 maggio 2015 si è svolta l'udienza pubblica della commissione consultiva sul progetto maxi-carcere. Lo stesso giorno, una quindicina di *zadisti* hanno deciso di manifestare dentro la Gestione degli edifici. Esito inaspettato: il plastico del maxi-carcere, esposto nell'androne, viene distrutto. Viene aperta un'inchiesta e 4 persone, pur non coinvolte nella distruzione, si ritrovano in tribunale.

Il 19 febbraio 2016, senza nemmeno essere riuscito a identificare gli autori della distruzione e nonostante le evidenti contraddizioni tra la testimonianza della guardia giurata e le immagini delle telecamere di sorveglianza, il tribunale penale ha condannato le 4 persone a 10 mesi di reclusione con 3 anni di condizionale per "distruzione di beni mobili in banda", sentenza confermata in appello. Il 1° ottobre 2021 il tribunale emette la sentenza per la parte civile. I/le 4 militanti devono rimborsare alla Gestione degli edifici una somma gonfiata, fino a 43.000 euro. Per i/le 4 condannati, questi 6 anni di processo, di cui 3 di sospensione, sono stati duri da vivere. Ma il verdetto civile, con la sua cifra astronomica, è l'ennesimo duro colpo. Per questo è stato lanciato un appello per la solidarietà finanziaria: Conto bancario "sostegno per il processo del plastico": BE66 5230 4745 8943.

Spagna



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

2 dicembre 2021

Daniel Pastor, è un comunista basco condannato a diverse migliaia di anni di carcere per il suo coinvolgimento in ETA (Paese basco e libertà, n.d.t.) inclusi 3.860 anni per l'attentato con un camion bomba a una caserma a *Burgos* nel luglio 2009. Nel 2015 ha reso pubblica la sua rottura con la "sinistra nazionalista ufficiale" perché ha pattuito un accordo con lo Stato spagnolo. Detenuto nel carcere di *Zuera*, è in sciopero della fame dal 1° dicembre. Il 15 novembre, Daniel è stato trasferito e confinato in un altro modulo dopo essere risultato positivo al *Covid-19*. Un test dovrebbe determinare se il confinamento può finire. Ma i giorni passano e il test non viene effettuato e lui è minacciato più volte dalle guardie fasciste. La notte del 24 novembre, ha dovuto cambiare di cella, il suo corpo pieno di morsi di cimici che stavano infettando il letto. Siamo a dicembre ed è in isolamento assoluto, privo di radio libri e altro.

Marocco

3 dicembre 2021

Le forze di sicurezza sono state dispiegate mercoledì nei pressi del parlamento marocchino, a seguito dell'appello del "Fronte marocchino a sostegno della Palestina e contro la normalizzazione" a una manifestazione contro la normalizzazione dei rapporti con Israele, in concomitanza con l'arrivo del ministro israeliano Benny Gantz. Durante questa visita, il regime e Israele hanno concluso un accordo quadro volto a "rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza tra i servizi di intelligence marocchini e israeliani". Questo documento fa del Marocco il primo Paese arabo a firmare accordi militari con Israele. I manifestanti, brutalmente allontanati dalle forze di sicurezza, denunciano la normalizzazione come una vergogna per il Marocco e un tradimento della causa palestinese.

Sudan

3 dicembre 2021

Martedì, a Khartoum le forze di sicurezza sudanesi hanno sparato candelotti di gas lacrimogeno contro migliaia di manifestanti che stavano chiedendo nuovamente il trasferimento ai civili del potere attualmente dominato dai militari. Poliziotti armati di fruste hanno inseguito i manifestanti ai bordi del palazzo presidenziale, ex-quartier generale del dittatore Omar al-Bashir e da allora divenuto quartier generale delle autorità di transizione guidate dal generale Abdel Fattah al-Burhane, autore del *golpe* il 25 ottobre. Migliaia di manifestanti hanno scandito "*Nessuna collaborazione, nessuna trattativa*" o "*Che i soldati tornino nelle loro caserme*". Un manifestante è morto per le percosse alla testa inflitte dalle forze di sicurezza. Centinaia di militanti e persino di passanti sono detenuti e le loro famiglie non ne hanno notizie.

Olanda

4 dicembre /12/2021

Venerdì 3 dicembre, militanti del movimento giovanile curdo in Europa (TCS e TEKO-JIN) hanno preso d'assalto l'edificio dell'OPCW (Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche) all'Aia, in Olanda, per denunciare i crimini commessi dall'esercito turco che usa armi chimiche e commette crimini di guerra in Kurdistan. I/le militanti si sono radunati davanti al portone del palazzo, occupando la carreggiata; sono



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Intervenuti gli agenti di sicurezza e la tensione è salita. I/le manifestanti sono quindi entrati nell'edificio, occupandolo. La polizia è intervenuta in gran numero, alcuni/e manifestanti si sono incatenati alla recinzione dell'edificio. 55 militanti sono stati arrestati e 10 sono stati feriti. Una manifestazione si è svolta per gli stessi motivi il 3 novembre davanti allo stesso edificio, attaccato il 16 novembre, quando militanti hanno appeso uno striscione che denunciava la guerra chimica turca in Kurdistan e lanciato fumogeni.

Turchia/Kurdistan

5 dicembre 2021

Una settimana fa, le forze armate turche hanno lanciato una nuova operazione antiguerriglia denominata "Eren Winter-6" nella regione di *Dersim* (provincia di *Tunceli*). Quindi, oltre 1000 soldati sono stati schierati nei pressi del monte *Mercan*, nel distretto di *Ovacık*. I combattimenti hanno avuto luogo durante la scoperta di basi sotterranee della guerriglia. Le autorità turche hanno riconosciuto almeno una perdita per la morte di un sottufficiale del comando della gendarmeria. Le autorità turche riconoscono l'attività dei guerriglieri a *Dersim* (blocco delle mie strade, incendi di veicoli ed edifici appartenenti alle autorità, attacchi contro le forze di sicurezza). Sostengono d'aver ucciso diversi combattenti curdi, tra cui un ufficiale, *Cihan Söylemez*, per la cui cattura offrivano un compenso di un milione di lire turche.